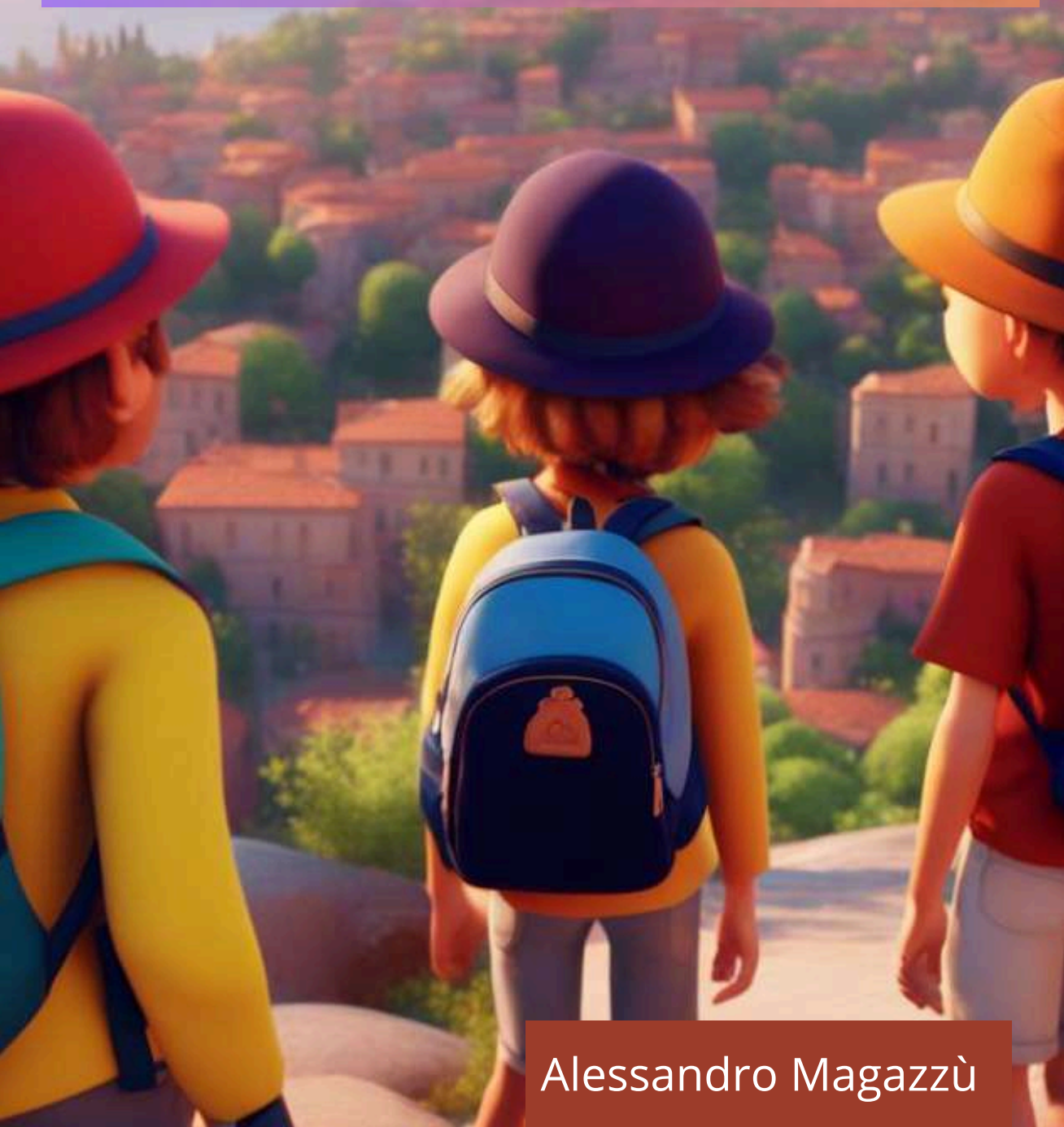


Una gita davvero strana



Alessandro Magazzù

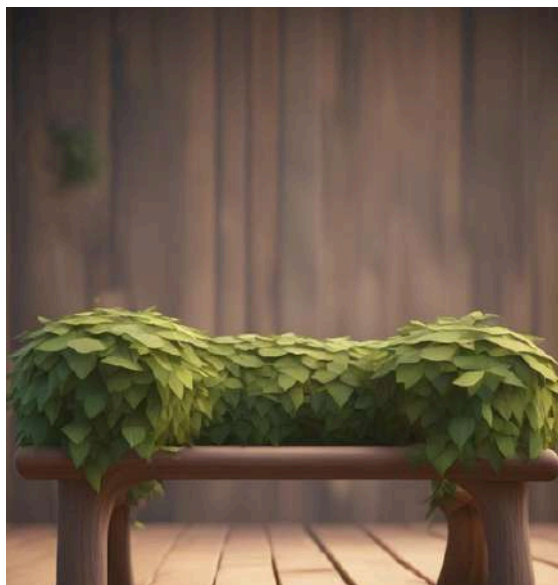


Era una mattina perfetta per una gita scolastica e la classe 1C si preparava a salire sulla collina che dominava la città





Li accompagnava, il professor Baldini, un uomo anziano con occhiali spessi e un'aria un po' smarrita



c'era una panchina ricoperta di piante rampicanti nel mezzo del percorso



e sulla panchina c'era scritto "Non sederti qui!" con un carattere enorme



Ad un tratto, il gruppo si accorse che qualcuno li stava seguendo. Un uomo alto, con un cappello a tesa larga e una lunga giacca nera, camminava dietro di loro, sempre più vicino.

Il gruppo si fermò in una grande grotta nella roccia sperando di sfuggire all'inseguitore ...



... l'uomo si fermò davanti all'ingresso della caverna ...



proprio quando sembrava che la paura stesse per prendere il sopravvento ...



L'uomo si tolse il cappello, e sotto c'era il viso sorridente del direttore della scuola, il signor Montanari



I ragazzi si ripresero dallo spaventoso e continuarono la gita, ma con un po' più di attenzione per gli strani suoni e movimenti tra gli alberi



Era una mattina perfetta per una gita scolastica, la collina dominava la città, circondata da una fitta vegetazione mediterranea. Con zaini colorati e cappellini in testa, i ragazzi chiacchieravano eccitati, erano incuriositi dalla flora e dai resti di antiche costruzioni... sarebbero tornati a casa carichi di entusiasmo.

Era una mattina limpida e profumata di primavera, perfetta per la gita scolastica. La classe 1C, guidata dal professor Baldini, si avviava verso la collina che dominava la città, con zaini colorati e risate che si intrecciavano nell'aria. La collina, circondata da un mosaico di pini e cespugli di rosmarino, prometteva avventura. I ragazzi si fermavano ogni tanto per osservare un fiore raro o un antico rudere seminascondito, commentando eccitati.

Ad un certo punto, qualcuno notò un uomo che li seguiva. Alto, con una lunga giacca nera e un cappello a tesa larga, sembrava uscito da un romanzo misterioso. La tensione crebbe finché l'uomo si tolse il cappello, rivelando il sorriso del signor Montanari, il direttore della scuola. "Pensavate di liberarvi di me così facilmente?" scherzò. Le risate scoppiarono, e l'escursione proseguì con un'energia ancora più frizzante. Quella sera, tornarono a casa pieni di racconti da condividere.